



Università
degli Studi
di Torino



PIANO TRIENNALE

2022 - 2024

DIPARTIMENTO DI

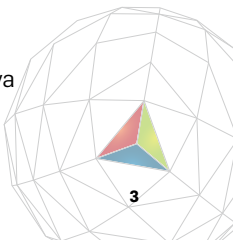
PSICOLOGIA

Indice

▲ 1. Contesto e missione del dipartimento	4
▲ 2. Analisi di posizionamento del Dipartimento	10
▲ 3. Strategia e obiettivi dipartimentali	14

A cura dell'Area Programmazione di Ateneo e Analisi Dati

Graphic design: Sezione Comunicazione Istituzionale e Organizzativa



1

CONTESTO E MISSIONE DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Psicologia di Torino ([Homepage - Dipartimento di Psicologia - Università degli Studi di Torino \(unito.it\)](#)) è uno dei dipartimenti di psicologia più rilevanti in Italia per numero dei docenti afferenti, il principale nel Nord-Ovest, nonché l'unico nella stessa area geografica esclusivamente dedicato alle discipline psicologiche. Nel Dipartimento sono rappresentati tutti gli 8 settori scientifico-disciplinari afferenti al macrosettore Psicologia (M-PSI), a cui si aggiungono altri ambiti con i quali si condividono obiettivi, metodi di ricerca e competenze di interesse per i progetti formativi dipartimentali: Fisiologia (BIO/09), Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie (SECS-S/06), Sociologia Generale (SPS/07).

Al Dipartimento afferiscono 75 docenti (27 uomini e 48 donne), di cui 71 psicologi, così distribuiti: 18 professori e professoresse di prima fascia (9 uomini e 9 donne); 35 professori e professoresse di seconda fascia (14 uomini e 21 donne); 7 ricercatrici a tempo indeterminato; 15 ricercatori e ricercatrici a tempo determinato (7 di tipo B, tutte donne e 8 di tipo A, 4 uomini e 4 donne). Sono inoltre presenti due tecnici della ricerca (1 uomo e 1 donna).

La missione del Dipartimento di Psicologia, coerente con il suo progetto scientifico-culturale, è creare, valorizzare e disseminare conoscenza per generare opportunità di sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio, attraverso le attività di ricerca, didattica e terza missione in ambito psicologico. Sono centrali a tale scopo le collaborazioni con altre discipline quali quelle filosofiche, biologiche, pedagogiche, antropologiche, economiche, giuridico-forensi, sociologiche e politologiche, così come la sistematica disseminazione dei risultati ottenuti anche al di fuori dei confini della comunità scientifica.

Dal complesso degli studi che il Dipartimento promuove traggono stimolo e vivacità le iniziative didattiche che coprono tutti i tre livelli della formazione, orientate a rispondere a una rilevante domanda di formazione e rivolte ad attrarre studenti da tutto il territorio nazionale: qui si laurea circa l'8% di tutti i laureati italiani in discipline psicologiche, il 75% del Nord-Ovest, il 46% dei quali provenienti da altre Regioni d'Italia.

Il Dipartimento, che appartiene al Polo di Scienze della Natura e non afferisce ad alcuna Scuola dell'Ateneo di Torino, offre un corso di laurea triennale (L-24) e quattro corsi di laurea magistrale (LM-51):

- il Corso di laurea triennale denominato Scienze e Tecniche Psicologiche (STP) ha accesso programmato locale (400 studenti);

I 4 corsi di laurea magistrale (LM-51) si differenziano per la formazione specialistica offerta:

- Psicologia Clinica (PC), accesso programmato locale. Il corso si articola in tre indirizzi: Psicologia Clinica, Valutazione Psicologica, Psicologia della Salute nella comunità (270 studenti).

- Scienze del Corpo e della Mente (SCM). Interdipartimentale (Neuroscienze).
- Psicologia Criminologica e Forense (PCF), accesso programmato locale. Interdipartimentale (Giurisprudenza), rappresenta l'unico percorso in Italia dedicato alla formazione di psicologi esperti in criminologia forense (110 studenti).
- Psicologia del Lavoro e dell'organizzazione (PLO), articolato in due indirizzi: gestione delle risorse umane e salute occupazionale.

Ad oggi (marzo 2022) sono iscritti ai diversi corsi di laurea di primo e secondo livello 3255 studenti e studentesse.

Il CdS triennale in STP e due dei quattro percorsi magistrali sono coerenti con i criteri definiti da EuroPsy (<http://www.psy.it/euopsy>), la principale certificazione di qualità fondata su standard europei di formazione accademica e professionale, messa a punto dall'E.F.P.A. (European Federation of Psychologists' Associations).

Il Dipartimento di Psicologia offre inoltre un'eccellente formazione di terzo livello. Al Dipartimento afferiscono infatti:

- Tre scuole di specializzazione: in Psicologia Clinica, in Psicologia della salute e in Neuropsicologia.
- Un dottorato di ricerca in Scienze psicologiche, antropologiche e dell'educazione, ed è numerosa la presenza di docenti del Dipartimento anche nel Collegio Docenti del Dottorato in Neuroscienze, mentre su un terzo Dottorato, SustNet, è presente nel Collegio una docente del Dipartimento di Psicologia.
- Tre Master di II livello (nella proposta per l'a.a. 22-23).

Ancora sul terreno della didattica, merita ricordare sia l'impegno del corpo docente del Dipartimento in numerosi corsi di studio esterni al Dipartimento in cui è rilevante il contributo della psicologia (medicina, infermieristica, pedagogia, scienza della comunicazione, servizio sociale, tecniche della riabilitazione, tecniche della prevenzione, scienze motorie, informatica, scienze dei sistemi naturali, scienze della formazione primaria, educazione professionale, scienze dell'educazione), sia il ruolo del Dipartimento come quello di uno dei principali promotori del gruppo nazionale MEMOS, in seno all'Associazione Italiana di Psicologia (AIP), che nasce con l'intento di favorire il dialogo tra teoria, ricerca e pratica in tema di orientamento con il coinvolgimento di docenti e ricercatori esperti di OTP (Orientamento, Tutorato e Job Placement) e personale tecnico-amministrativo.

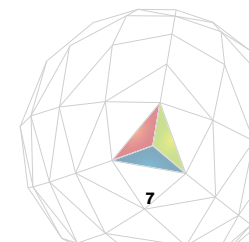
Per ciò che concerne la ricerca, nel Dipartimento sono attualmente attivi 24 Gruppi (cfr. <https://www.dipppsicologia.unito.it/do/gruppi.pl/Search> e 8 laboratori ([Laboratori ricerca - Dipartimento di Psicologia - Università degli Studi di Torino \(unito.it\)](https://www.dipppsicologia.unito.it/do/gruppi.pl/Search)): Analisi del testo, Brain stimulation, Neuroimaging, Neurofisiologia, Osservazione del comportamento, Tecniche di psicologia sperimentale e di

registrazioni neuro psicofisiologiche, Tecniche di psicomетria e di analisi dei dati, Tecniche testistiche e psicodiagnostiche.

Ricercatori e ricercatrici del Dipartimento si occupano di ricerca a partire da significative collaborazioni a livello sia nazionale sia internazionale anche in prospettiva multidisciplinare. I temi di ricerca vengono affrontati all'interno di una ricca varietà di inquadramenti epistemologici e metodologici che variano dalla fenomenologia alle neuroscienze e utilizzando metodi clinici, sperimentali, neuro-scientifici, dell'intelligenza artificiale e dei modelli matematici di sistemi complessi applicati alla psicologia, così come metodi quali-quantitativi che possono intrecciare la ricerca con l'intervento.

Gli ambiti della ricerca dipartimentale possono essere così brevemente descritti: sistemi cognitivi naturali e artificiali; correlati biologici, fisiologici e neuropsicologici del comportamento e dei rapporti tra strutture nervose e attività psichiche; misurazioni in psicologia, teorie dei test psicologici, applicazioni della matematica e della statistica in psicologia; neuroimaging; realtà virtuale; comportamenti e funzioni psicologiche in una prospettiva ontogenetica che ricopre lo sviluppo e l'intero del ciclo di vita; processi psicologici implicati nel campo dell'educazione e dell'orientamento scolastico e professionale; relazioni tra processi ed eventi collettivi e societari e processi psicologici sociali, individuali e di gruppo; ambito psicologico forense e criminologico; studi psicologici sul mondo dell'economia, delle organizzazioni, del lavoro e del tempo libero, finalizzati al miglioramento della salute, del benessere e della performance organizzativa; diritto della salute, protezione della salute pubblica e socializzazione normativa, rappresentazioni del sé, dei processi intrapsichici e delle relazioni interpersonali in prospettiva psicodinamica, psicogenetica e clinica; applicazione di tali conoscenze alla diagnosi psicologica e all'analisi delle psicopatologie; applicazioni cliniche della psicologia a differenti ambiti (persone, gruppi, sistemi) compresi gli interventi di valutazione, prevenzione, riabilitazione psicologica e psicoterapia; i comportamenti di consumo e gli stili alimentari.

Le ricadute applicative rivestono un ruolo fondamentale nell'attività dipartimentale e nelle sue prospettive evolutive attraverso sinergie con servizi ospedalieri, socio-sanitari, educativi, aziendali e territoriali sia pubblici che privati. L'attività di Terza Missione e Public Engagement costituisce infatti un elemento cruciale dell'attività dipartimentale. Essa consente di valorizzare



la trasversalità propria delle discipline psicologiche rispetto a diversi profili professionali (insegnanti, medici, molteplici figure in ambito di welfare e salute) e contesti produttivi (SSN, aziende, Servizi pubblici e territoriali), nonché di sviluppare servizi specifici anche rivolti alla stessa comunità di Unito, come nel caso dell'attività dello Spazio d'Ascolto ([Spazio di Ascolto di Ateneo | Università di Torino \(unito.it\)](https://www.unito.it)), gestita da docenti specializzandi/e e specializzati/e delle Scuole di Specializzazione che afferiscono al Dipartimento.

All'interno del Dipartimento di psicologia sono infine presenti due spin-off, avviati a partire dalle competenze di ricerca di docenti, ricercatrici e ricercatori: Ludis ([Microsoft Word - sostegnoDSA.docx \(unito.it\)](https://www.ludis.it)) e La.To.Psi (<https://www.latopsi.it/>).



2

ANALISI DI POSIZIONAMENTO DEL DIPARTIMENTO

PUNTI DI FORZA (INTERNI) INTERNAL STRENGTHS

- 1 Presenza di tutte le aree della psicologia, rappresentate le aree tradizionali e quelle più innovative
- 2 Attrattività dei corsi di laurea a livello nazionale per innovatività e/o specificità della formazione
- 3 Presenza di offerta didattica di terzo livello, la cui articolazione è particolarmente consistente nel confronto con gli altri atenei pur grandi in cui è presente la psicologia
- 4 Convenzionamento con Enti Pubblici e Aziende che permette, grazie ai fondi ricevuti a seguito di tali convenzioni, di erogare – uniche Scuole di Specializzazione in Italia -borse di tirocinio agli/alle specializzandi/e delle tre Scuole di Specialità
- 5 Presenza di una rete nazionale e internazionale di ricercatori e ricercatrici testimoniata dalle pubblicazioni e dai progetti di ricerca riconducibili a tutti i settori disciplinari presenti in Dipartimento
- 6 Investimento sulla terza missione, testimoniato anche dall'inserimento di una vice-direzione ad hoc
- 7 Forti legami con il territorio testimoniato dalle convenzioni e dai servizi erogati anche per la comunità di Unito
- 8 Presenza di spin-off

PUNTI DI DEBOLEZZA (INTERNI) INTERNAL WEAKNESSES

- 1 Rapporto studenti/docenti sfavorevole nel confronto con altri Atenei in cui sono presenti Cds in Psicologia, in special modo in relazione a due Cds: STP e il CDLM in Psicologia Clinica
- 2 Sbilanciamento tra le aree disciplinari e difficoltà nel riequilibrare le risorse dove necessarie
- 3 Cronica carenza di aule che penalizza fortemente la qualità della didattica e rallenta il rientro in presenza degli studenti post pandemia, nonché di spazi adeguati in generale per rispondere alle esigenze di una popolazione studentesca che arriva, in modo maggioritario, da tutte le regioni di Italia (es: aule studio, lunch room)
- 4 Carenza di spazi adeguati per alcuni laboratori che richiedono uso di strumenti e facilità di accesso
- 5 Scarsa incentivazione verso le attività di gestione e governo per docenti e ricercatori che porta a un sovraccarico di alcuni nei processi gestionali anche per la ridotta presenza di docenti di I fascia afferenti al Dipartimento
- 6 Eccesso di burocratizzazione di tutti i processi che rallentano e affaticano le attività di ricerca, didattica e terza missione
- 7 Difficoltà nel definire le attività di terza missione dal punto di vista del riconoscimento ai fini dei finanziamenti e delle carriere
- 8 Spazi pressoché assenti per le attività a carattere professionale che potrebbero essere offerte con maggiore efficacia verso l'esterno

OPPORTUNITÀ (ESTERNI) EXTERNAL OPPORTUNITIES

- 1 Sensibilità accresciuta da parte della società verso la psicologia che permette di ampliare offerta didattica, di ricerca e di servizi
- 2 Avvio delle lauree abilitanti che dovrebbero rendere più agevole l'inserimento nel mercato del lavoro o più rapido l'inizio della formazione di terzo livello
- 3 Presenza di maggiori opportunità in relazione ai bandi di ricerca competitivi
- 4 Possibilità di avviare alla ricerca nuovi/e ricercatori e ricercatrici sulla base dei bandi PON e PNRR
- 5 Possibilità di trasferirsi in spazi più consoni e adeguati per tutte le attività dipartimentali data dal progetto Reinventing Unito

MINACCE (ESTERNE) EXTERNAL THREATS

- 1 Difficoltà a cogliere appieno le opportunità del PNRR per quelle aree della psicologia (la maggior parte) tematicamente meno presenti nei piani
- 2 Avvio delle lauree abilitanti, per la difficoltà nella gestione della programmazione delle attività di tirocinio
- 3 Personale amministrativo non sufficiente per il supporto per le diverse attività da svolgere
- 4 Incertezza della programmazione e del rientro in presenza delle attività per il perdurare della pandemia a fronte dell'inadeguatezza degli spazi
- 5 Scadenze e pressione temporale spesso inconciliabili con la gestione delle attività ordinarie e la qualità dei risultati



3

STRATEGIA E OBIETTIVI DIPARTIMENTALI

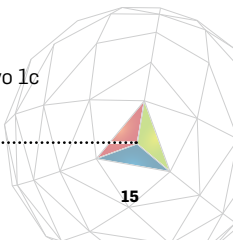


Il Dipartimento, in coerenza con la propria analisi di posizionamento ed in armonia con il proprio contesto, ha individuato 4 obiettivi da perseguire nel corso del triennio.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE N. 1

Il primo obiettivo identificato dal Dipartimento di Psicologia è connesso al tema della sostenibilità, inteso nella prospettiva ecologica che integra attenzione per l'ambiente circostante e benessere del singolo e della comunità, anche al fine di valorizzare temi e di implementare progetti che ricercatori e ricercatrici sviluppano da tempo in questa prospettiva. Con riferimento alla sostenibilità intesa come benessere della persona, il Dipartimento intende anche sensibilizzare il personale docente e tecnico – amministrativo all'attenzione per la salute e il benessere psicologico attraverso la creazione messa a disposizione di servizi e centri di attività cliniche, psicoterapiche e di ascolto.

Titolo dell'obiettivo dipartimentale	Migliorare la qualità e la sostenibilità della vita lavorativa 1a Migliorare la qualità degli ambienti, diffondere la una cultura della sostenibilità ambientale, adeguare gli strumenti a disposizione del personale strutturato e non strutturato 1b Migliorare il clima organizzativo 1c Promuovere la cultura del benessere e dell'inclusività nella comunità di Unito e sul territorio sulla base delle competenze degli psicologi e delle psicologhe del Dipartimento
Ambito/i dell'attività istituzionale del Dipartimento	Didattica, Ricerca, Terza Missione
Evidenziare il contributo rispetto agli aspetti innovativi previsti dal piano strategico	Sostenibilità, inclusività, digitalizzazione
Responsabile/i di riferimento dell'obiettivo	Direzione del Dipartimento coadiuvata da Giunta per tutti gli obiettivi Scuole di Specializzazione, Spin-off per l'obiettivo 1c



Azioni previste/ programmate a sostegno dell'obiettivo dipartimentale	- Obiettivo 1a: Riorganizzazione degli spazi a disposizione del personale strutturato e non strutturato, adeguamento della strumentazione hardware e software, implementazione delle dotazioni volte alla sostenibilità (raccolta differenziata, distributori acqua, ecc.) - Obiettivo 1b: Introduzione di "buone prassi" di comportamento, di criteri di valorizzazione dell'impegno delle/dei docenti, tenendo conto del carico didattico, dei risultati della ricerca, delle attività di terza missione e del coinvolgimento in attività istituzionali, di criteri condivisi per l'allocazione delle risorse (p.o., spazi, RILO, partecipazione a bandi competitivi) e del monitoraggio della percezione del clima organizzativo ex ante e a valle dei cambiamenti introdotti (su spazi, dotazione, criteri, prassi) - Obiettivo 1c: Sostegno delle azioni in essere e sviluppo di nuove iniziative in campo formativo e di terza missione finalizzate al contrasto del disagio e all'inclusione rivolte alla comunità di Unito e agli stakeholder territoriali, e creazione di una struttura di raccordo.
Risorse Dipartimentali a supporto	-20.000 euro per acquisto pc per nuovi assunti, laboratori, assegnisti/dottorandi -3500 euro per borsa trimestrale per implementazione archivio digitale e piattaforma per analisi clima organizzativo -Spazi dedicati per attività di ascolto; concessione spazi per attività formative/divulgative dedicate a benessere, inclusione, contrasto discriminazione

Indicatore

Descrizione dettagliata indicatore	- Obiettivo 1a: N° Postazioni adeguate e funzionanti per neo-assunti, assegnisti e dottorandi; n° dotazioni per sostenibilità ambientale (raccolta differenziata, distributori acqua, ecc.) - Obiettivo 1b: Implementazione piattaforma per analisi clima; avvio di iniziative a sostegno dei neo-assunti per incentivarne la conoscenza interpersonale e professionale; sviluppo di un archivio integrato contenente dati sull'attività di didattica, ricerca, terza missione con l'intento di monitorare e valorizzare l'andamento delle performance di dipartimento; definizione di linee guida per l'organizzazione delle riunioni e delle scadenze che favoriscano la conciliazione tra lavoro e vita e il diritto alla disconnessione; definizione criteri condivisi per l'allocazione delle risorse
---------------------------------------	---

- Obiettivo 1c: N° iniziative formative e attività dedicate ai temi del benessere, della sostenibilità, del contrasto alla violenza di genere, alla discriminazione e dell'inclusione sviluppate da ricercatori e ricercatrici. Soddisfazione e percezione di efficacia delle attività erogate dallo Spazio d'ascolto.

Fonte dati e modalità calcolo	Fonte: Redazione Web del Polo di Scienze Umanistiche.
Valore di riferimento ex ante	- Obiettivo 1a: 15 postazioni non funzionanti su 40 per personale non strutturato; 2 laboratori non fruibili; 1 postazione per raccolta differenziata plastica; 0 distributori acqua - Obiettivo 1b: per lo più assenti al baseline o da revisionare - Obiettivo 1c: 17; punteggio medio di soddisfazione e di efficacia percepita (scala 1-5) superiore a 4
Valore target previsto al 31.12.2024	- Obiettivo 1a: assegnazione a ogni neo assunto* di postazione completa; adeguamento di almeno 10 postazioni per non strutturat*; fruibilità di tutti i laboratori - Obiettivo 1b: presenti e attivi alla scadenza - Obiettivo 1c: aumento del 20% delle iniziative promosse nell'a.a. 2019-2021; mantenimento/crescita dei livelli di soddisfazione e di efficacia percepita delle attività erogate dallo Spazio d'ascolto; aumento dei servizi offerti come Dipartimento di Psicologia all'interno e all'esterno di Unito

Collegamento con il piano strategico di ateneo

Obiettivo del Piano Strategico di Ateneo	1.3 Potenziare il percorso verso la sostenibilità Obiettivo correlato: 1.1. Rafforzare il senso di comunità
Azione del Piano Strategico di Ateneo	1.1.2 Valorizzare l'impegno delle/dei docenti, tenendo conto del carico didattico, dei risultati della ricerca, delle attività di terza missione e del coinvolgimento in attività istituzionali, con incentivi mirati. 1.2.2 Realizzare azioni formative e di sensibilizzazione rivolte all'intera comunità di UniTo e alla cittadinanza in tema di contrasto alle discriminazioni. 1.2.3 Individuare soluzioni per supportare soggetti in situazioni particolari di disagio e offrire loro le migliori condizioni di studio / lavoro. 1.3.1 Migliorare la qualità organizzativa dell'ambiente di lavoro e di studio e adottare opportune azioni correttive e di supporto, anche sostenendo le necessità familiari delle singole e dei singoli attraverso l'attivazione di servizi, per favorire la conciliazione fra tempo di lavoro e tempo di cura e gestione della famiglia.

Azione del Piano
Strategico di Ateneo

1.3.2 Promuovere la cultura del benessere nella comunità di UniTo sia attraverso il supporto allo sport universitario per le studentesse e gli studenti e il progetto Wellness@Work per il personale, sia costituendo, nelle principali sedi, centri per la prevenzione primaria e il primo intervento sanitario presidiati da personale infermieristico e medico.
1.3.4 Consolidare e valorizzare le politiche di sostenibilità ambientale di UniTo, incluse quelle di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, realizzate dal Green Office UniToGO e dalle altre strutture di Ateneo preposte.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE N. 2

La sfida principale del Dipartimento di Psicologia nel prossimo triennio sarà la progettazione e il monitoraggio dell'ampliamento dell'offerta formativa a partire dal passaggio obbligatorio alla laurea abilitante. Questa revisione, che prevede l'ampliamento dell'offerta formativa in termini qualitativi più che quantitativi, sarà occasione per valorizzazione e consolidare le competenze presenti, aprire a terreni di ricerca e di didattica che pur erogata in presenza potrà usufruire delle nuove tecnologie e il rapporto con esse, aprire al contesto internazionale e alle relazioni tra settori diversi della psicologia che si possono avvalere, per esempio, della realtà aumentata e dell'intelligenza artificiale. Accanto all'innovazione si prevede, al tempo stesso, il potenziamento degli ambiti più tradizionali della psicologia legati al supporto e all'intervento di tipo individuale, gruppale e di comunità e negli ambienti di lavoro, con il rafforzamento della rete già consolidata e in espansione nel torinese. Questo nuovo scenario apre alla necessità di sostenere i processi decisionali che porteranno gli studenti alla scelta del percorso triennale e magistrale. In tal senso, si intende potenziare le attività di orientamento e di tutorato sia in ingresso sia in itinere per contenere la dispersione, potenziare le opportunità e sostenere carriere di successo. Un ulteriore obiettivo di sviluppo, in linea con il piano strategico d'Ateneo legato alla presenza di UniTo sugli scenari internazionali, prevede di alimentare le reti e i progetti internazionali per lo sviluppo della didattica.

Titolo dell'obiettivo dipartimentale	Valorizzare e arricchire l'offerta formativa in psicologia
Ambito/i dell'attività istituzionale del Dipartimento	Vice Direzione alla Didattica
Evidenziare il contributo rispetto agli aspetti innovativi previsti dal piano strategico	internazionalizzazione, sostenibilità, digitalizzazione
Responsabile/i di riferimento dell'obiettivo	Vice-Direzione alla Didattica, coadiuvata da Presidenti di corso di laurea e Commissione Didattica
Azioni previste/ programmate a sostegno dell'obiettivo dipartimentale	2a - Progettazione delle lauree abilitanti (in linea con l'azione del PSdA 3.2.2): Riprogettare, nel quadro normativo delle lauree abilitanti, l'offerta formativa del Dipartimento di Psicologia con una rivisitazione sia del percorso triennale, sia dei percorsi magistrali, prevedendo l'attivazione di tirocini curriculari svolti all'esterno. Questo ultimo aspetto comporterà una fitta collaborazione con enti esterni (sedi di tirocini), oltre che con l'Ordine degli Psicologi del Piemonte, sia per lo svolgimento del tirocinio sia per la valutazione finale del percorso formativo. La riprogettazione dei corsi di studi sarà occasione per rendere l'offerta formativa quanto più possibile adeguata a un contesto in evoluzione. Questa azione si collega anche all'azione 1.3.3 del Piano Strategico d'Ateneo "Consolidare la qualità e la sostenibilità dell'insegnamento anche attraverso una coprogettazione finalizzata alla riduzione delle ore di didattica attribuite all'esterno dell'Ateneo", il che comporterà un'attenzione alle coperture didattiche interne. 2b - Valorizzazione delle competenze tecnologiche per la didattica sviluppate nel periodo pandemico (in linea con l'azione del PSdA 3.2.2): Capitalizzare le competenze acquisite in due anni di pandemia per la gestione della didattica a distanza attraverso la realizzazione di buone prassi e tutorial (anche peer) per attività integrative a sostegno (e non in sostituzione) della didattica in presenza (es. uso di moodle per esoneri ed esami, esercitazioni, gruppi virtuali, contenuti interattivi etc.). 2c - Supporto alle matricole e alle studentesse e agli studenti fuori corso (in linea con l'azione del PSdA 3.2.3): Monitoraggio periodico degli studenti fuori corso e messa a punto di interventi ad hoc per attività di orientamento e tutorato. In funzione dei fondi a disposizione del

Azioni previste/ programmate a sostegno dell'obiettivo dipartimentale	Dipartimento, valorizzare esperienze di peer mentoring attraverso attività di mentoring erogata da studenti dei CdS magistrali a favore di studenti triennali con l'obiettivo di contrastare fenomeni di dropout e potenziare le soft skills. 2d - Avvio di uno sportello metodologico per il supporto delle tesi di laurea (in linea con l'azione del PSdA 3.2.3): Lo sportello metodologico, rivolto a i tesisti/e dei CdS magistrali, prevede attività di supporto per lo svolgimento della tesi di ricerca, con particolare attenzione alla raccolta e all'analisi dei dati, per disegni di ricerca sia qualitativi sia quantitativi. La consulenza metodologica sarà fornita dai dottorandi e dalle dottorande delle due Scuole di dottorato afferenti al Dipartimento di Psicologia. In tal senso, lo sportello ha una doppia funzione: a) supporto ai tesisti; b) esperienza di didattica e tutoraggio per i dottorandi. 2e - Alimentare le reti e i progetti internazionali (in linea con l'azione del PSdA 2.3.2) attraverso la riprogettazione del Corso di Laurea Magistrale di Scienze del corpo e della mente a doppio titolo. Questa azione va nella direzione: di potenziare l'internazionalizzazione e lo scambio tra Università in linea con il progetto d'Ateneo UNITA; di sostenere una maggiore attrattività internazionale del CdS. La progettazione del percorso a doppio titolo sarà fatta nel rispetto della riforma della laurea abilitante..
	2a - Collaborazione tra Direzione, Vicedirezione alla Didattica, Presidenti di corso di laurea, Commissione Didattica, Ufficio Didattica del Dipartimento e del Polo. 2b - Collaborazione tra Presidenti di corso di laurea, CdCL, Ufficio Didattica del Dipartimento, Commissione Didattica. Studenti con borsa 200h. 2c - Collaborazione con Ufficio OTP e Punto Informativo. Fondi Didattica per l'erogazione di borse/contratti alle/agli studentesse/studenti per attività peer e a professionisti per attività di consulenza. 2d - Fondi Didattica per l'erogazione di borse/contratti rivolti a dottorandi e dottorande. Collaborazione con Presidenti di corso di laurea. 2e - Collaborazione con l'Ufficio Didattica del Dipartimento di Psicologia, del Polo di Scienze della Natura e il CdS interessato. Collaborazione con l'Ufficio Internazionalizzazione dei UniTo.

Risorse Dipartimentali
a supporto

Indicatore

Descrizione dettagliata indicatore	2a - Predisposizione dei piani di studio e RAD; convenzioni con le sedi esterne per tirocini curriculari. Riduzione dei contratti esterni e "posizionamento" dei docenti interni soprattutto su insegnamenti caratterizzanti. 2b - N° di corsi che utilizzano materiali integrativi (su Moodle, ecc.); 2c - N° di percorsi di orientamento e tutorato progettati e nr di studenti/studentesse partecipanti. 2d - N° di studenti magistrali che, svolgendo una tesi di ricerca, usufruiranno del servizio di sportello metodologico. 2e - Predisposizione del piano di studi e Rad del corso di laurea con previsione di un doppio canale in lingua per il conseguimento del doppio titolo.
Fonte dati e modalità calcolo	--
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	2a - Percorso di laurea triennale e magistrali pre laurea abilitante. Assenti alla baseline i tirocini curriculari. 2b - Non calcolabile poiché ancora presente la didattica blended. 2c - Attività di orientamento e tutorato a oggi presenti in Dipartimento (al 31/12/2021) e percentuali studenti laureati in corso per ciascun CdL nell'a.a. 20-21 2d - Assente alla baseline. 2e - Assenza di iscrizioni internazionali.
Valore <i>target</i> previsto al 31.12.2024	2a - Attivazione della laurea abilitante (nei vincoli temporali stabiliti/condizionati dalla normativa) e identificazione sedi di tirocinio curricolare. 2b - Almeno 20% dei corsi. 2c - Aumento del 20% delle attività erogate nel triennio precedente. Aumento del 10% studenti laureati in corso. 2d - Realizzazione di uno sportello metodologico a supporto della realizzazione delle tesi magistrali. Presa in carico di circa l'80% delle/dei tesisti che svolgono tesi sperimentali/di ricerca dei CdS magistrali e che richiedono il servizio. 2e - Incentivazione delle iscrizioni internazionali (passaggio da 0% al 3%).

Collegamento con il piano strategico di ateneo

Obiettivo del Piano Strategico di Ateneo	3.2 Innovare e valorizzare la didattica Obiettivo correlato: 2.3 Incrementare la presenza di unito sugli scenari internazionali 1.3 Potenziare il percorso verso la sostenibilità
Azione del Piano Strategico di Ateneo	3.2.2 Intervenire sulla offerta formativa al fine di renderla più adeguata a un contesto in continua evoluzione, prestando attenzione alla prospettiva di genere e anche attivando insegnamenti erogati in modalità digitale, per intensificare la sinergia tra didattica e ricerca, con particolare attenzione al Lifelong Learning e al reskilling professionale. 3.2.3 Potenziare l'orientamento in ingresso, in itinere, in uscita e il Job placement, in presenza e a distanza, su tutti i livelli di formazione compreso il dottorato di ricerca, anche in ambito internazionale. 2.3.2 Incrementare / consolidare gli insegnamenti / CdS erogati in lingua straniera e i CdS con rilascio di titolo congiunto / doppio / multiplo e promuovere, attraverso le iniziative del progetto UNITA, l'identità, la cittadinanza e i valori europei (WP7) e il plurilinguismo (WP3). 1.3.3 Consolidare la qualità e la sostenibilità dell'insegnamento anche attraverso una coprogettazione finalizzata alla riduzione delle ore di didattica attribuite all'esterno dell'Ateneo.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE N. 3

Il Dipartimento di Psicologia ha sensibilmente migliorato negli ultimi anni la performance sul terreno della ricerca, come evidenziato dalla crescita quantitativa dei prodotti pubblicati su riviste di primo quartile e in generale del numero di pubblicazioni riconducibili a docenti del Dipartimento (280/281 prodotti conferiti ai fini dell'attribuzione da parte dell'Ateneo del finanziamento RILO per il 2022) e dalla valutazione ai fini dell'attribuzione delle borse di dottorato da parte dell'Ateneo (91% dei docenti del dipartimento che raggiungono le soglie degli indicatori ASN per la fascia successiva a quella in ruolo). Sul piano della ricerca nel prossimo triennio, il Dipartimento di Psicologia sarà impegnato a massimizzare le chance di ottenere un buon collocamento dell'attività di ricerca nel panorama nazionale e internazionale e delle eccellenti valutazioni dei propri prodotti di ricerca alla luce dei risultati della VQR (ancora da ricevere al momento della redazione del piano triennale). Il Dipartimento di Psicologia, in relazione all'obiettivo strategico di Ateneo di innovare e valorizzare la ricerca,

intende inoltre introdurre delle iniziative volte a sostenere i giovani ricercatori e tutti coloro che raggiungono l'obiettivo di pubblicare dei prodotti con buona collocazione editoriale e con coautori internazionali, anche al fine di incrementare la percentuale di partecipazione a bandi di ricerca competitivi nazionali e internazionali.

Titolo dell'obiettivo dipartimentale	Valorizzare e sostenere la ricerca psicologica 3a: Sostenere una ricerca di qualità incentivando la pubblicazione di contributi con coautori internazionali 3b: Promuovere l'eccellenza della ricerca 3c: Migliorare la percentuale di partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali
Ambito/i dell'attività istituzionale del Dipartimento	Ricerca
Evidenziare il contributo rispetto agli aspetti innovativi previsti dal piano strategico	sostenibilità, inclusività, internazionalizzazione
Responsabile/i di riferimento dell'obiettivo	Vice-Direzione alla Ricerca, coadiuvata dalla Commissione Ricerca
Azioni previste/ programmate a sostegno dell'obiettivo dipartimentale	- Obiettivo 3a: Incentivare la pubblicazione di contributi con coautori internazionali, con specifico focus sui docenti neoassunti e neopromossi, attraverso l'adozione di linee di sostegno dai fondi di ricerca per coloro che raggiungono l'obiettivo di pubblicare almeno un articolo con coautori internazionali - Obiettivo 3b: Incentivare la produzione scientifica dei colleghi che, nell'ultimo triennio non presentano articoli eccellenti secondo gli standard valutati dalla VQR attraverso l'adozione di linee di sostegno dai fondi di ricerca e di valorizzare quanti hanno già raggiunto questo obiettivo. - Obiettivo 3c: Sostenere iniziative di formazione volte ad incrementare la capacità di scrivere progetti competitivi internazionali, a partecipare ad eventi internazionali e a strutturare nuove collaborazioni di ricerca con specifico focus sui docenti neoassunti e sui giovani ricercatori
Risorse Dipartimentali a supporto	Fondi per la ricerca locale

Indicatore

Descrizione dettagliata indicatore	- Obiettivo 3a Percentuale di docenti che nel corso dell'ultimo triennio hanno pubblicato almeno un articolo con coautori internazionali - Obiettivo 3b Percentuale di docenti che nel corso dell'ultimo triennio hanno pubblicato almeno un articolo di prima fascia secondo le indicazioni dell'ultima VQR - Obiettivo 3c Numero di iniziative di formazione specifica; Numero di progetti sottomessi a bandi competitivi a livello nazionale e internazionale da parte dei docenti nel corso dell'ultimo triennio
Fonte dati e modalità calcolo	--
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	- Obiettivo 3a: 70% - Obiettivo 3b: dato al momento non disponibile - Obiettivo 3c: assenti alla baseline
Valore target previsto al 31.12.2024	Obiettivo 3a: 80% Obiettivo 3b: miglioramento del 15% Obiettivo 3c: Almeno un'iniziativa di formazione all'anno

Collegamento con il piano strategico di ateneo

Obiettivo del Piano Strategico di Ateneo	3.1 Innovare e valorizzare la ricerca Obiettivo correlato: 2.3 Incrementare la presenza di UniTo sugli scenari internazionali
Azione del Piano Strategico di Ateneo	3.1.1 Rafforzare il sistema di incentivazione della ricerca, anche sostenendo la ricerca locale non finanziata con bandi esterni e attraendo / supportando le/i partecipanti a progetti di elevata qualificazione a livello internazionale.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE N. 4

L'istituzione della commissione terza missione, disancorata da quella della ricerca, sottolinea lo sguardo del nostro Dipartimento verso l'esterno, ampliando quanto già messo in luce dal precedente piano triennale 19-21. L'obiettivo è quello di attingere alle diverse professionalità e competenze presenti al suo interno e mettere a disposizione le competenze in diversi contesti attuando un dialogo aperto e costante con il territorio. Terza missione e Public Engagement sono attività trasversali che si declinano di modi diversi e che si esprimono in differenti ambiti, dalla ricerca all'intervento. Rientrano in tali attività gli accordi

di collaborazione con enti e istituzioni per la valorizzazione della ricerca e la (co) progettazione di piani di intervento, così come la realizzazione di spin-off. Tutti obiettivi che il presente piano triennale considera fondamentali. Accanto a questi rientrano quelli più specifici del PE inteso come apertura anche «fisica» verso l'esterno e la cittadinanza che, nel nostro caso, significa divulgazione scientifica e promozione delle attività degli psicologi ma anche la (co)progettazione di azioni concrete nel territorio (scuole, aree svantaggiate) e l'attivazione dei rapporti con Istituzioni locali (Regione, Comune, Città metropolitana, Ufficio Scolastico). Rilevanti sono inoltre le attività di ricerca, consulenza e formazione nel rapporto con le imprese, cresciute negli ultimi anni con l'avvio di collaborazione da parte di molti settori della psicologia. Da non trascurare, sia perché ci caratterizza come Dipartimento e sia considerato che risponde agli obiettivi strategici di Ateneo legati al benessere, è l'attività clinica, che nel piano triennale, ci si propone di concretizzare con la realizzazione di servizi clinici per rispondere ai diversi bisogni e alle differenti richieste che provengono dall'esterno e da UNITO anche in questo ambito.

Titolo dell'obiettivo dipartimentale	Promuovere la terza missione e il public engagement
Ambito/i dell'attività istituzionale del Dipartimento	Terza missione
Evidenziare il contributo rispetto agli aspetti innovativi previsti dal piano strategico	sostenibilità, inclusività, trasferimento tecnologico
Responsabile/i di riferimento dell'obiettivo	Vice-Direzione terza missione e PE, Commissione Terza Missione
Azioni previste/ programmate a sostegno dell'obiettivo dipartimentale	- Favorire la partecipazione dei ricercatori e delle ricercatrici del Dipartimento ai bandi di PE dell'Ateneo e ai bandi POV - Facilitare l'attivazione di convenzioni con istituzioni pubbliche e private del territorio - Favorire la creazione di interconnessione tra competenze e saperi presenti in unito e enti che operano sul territorio - Sostenere il progetto della clinicizzazione già presente nei precedenti Piani Triennali di Dipartimento, sia sostenendo l'offerta di servizi dedicati sia attraverso il coinvolgimento e il confronto con il Servizio Sanitario Nazionale - Sostenere il percorso istruttorio necessario per quanti vogliano avviare spin-off

Azioni previste/ programmate a sostegno dell'obiettivo dipartimentale	- Disseminare e divulgare le conoscenze scientifiche derivate dalla ricerca alla comunità di Unito e alla cittadinanza - Costruire una rete per favorire la collaborazione con le imprese del territorio - Stimolare l'innovazione tecnologica e sostenere l'applicazione concreta, con un'attenzione al coinvolgimento delle persone, sia come promotrici dell'innovazione e dell'imprenditorialità sia come destinatarie - Costruire una rete con Istituzioni del territorio (Confindustria Piemonte, Unione Industriali Torino, Confcommercio, Camera di Commercio) - Divulgare le attività di ricerca del Dipartimento che possono essere di interesse per le Imprese
Risorse Dipartimentali a supporto	Fondi per il Public engagement Fondi Dipartimento per convegni e attività di rappresentanza

Indicatore

Descrizione dettagliata indicatore	a) Finanziamento di Ateneo per attività di PE del Dipartimento b) N° di Convenzioni onerose e non onerose di nuova attivazione c) N° di progetti finanziati su PE d) N° attività inserite nel registro di PE e) N° di POV finanziati f) N° attività di aggiornamento professionale e di divulgazione scientifica rivolti alla cittadinanza e al personale di UNITO g) N di attività in collaborazione con imprese
Fonte dati e modalità calcolo	--
Valore di riferimento ex ante	a) 12.365,00 (importo ricevuto 2021) b) 44 c) 1 (20-21) d) 94 e) 0 f) 0 g) 10
Valore target previsto al 31.12.2024	a) Aumento 5% b) aumento 10 % c) almeno uno all'anno per il triennio d) aumento del 10% e) 1 f) 30 g) aumento del 10%

Collegamento con il piano strategico di ateneo

Obiettivo del Piano Strategico di Ateneo	3.3 Irradiare l'innovazione Diffondere nel contesto socio-culturale le attività espressione della strategia e degli orientamenti programmatici di Ateneo in tema di innovazione, consolidando e intensificando la collaborazione con le istituzioni, gli enti del territorio e le imprese al fine di incrementare l'impatto sociale, economico e culturale di UniTo per la comunità.
Azione del Piano Strategico di Ateneo	3.3.1 Valorizzare i Case Studies al fine di favorire sia il trasferimento tecnologico e della conoscenza (brevetti, spin off, conto terzi, etc.) anche attraverso la condivisione di grandi attrezzature in open access, sia il public engagement partecipato. 3.3.2 Incentivare le iniziative di formazione permanente e di public engagement anche attraverso la valorizzazione delle attività e dei prodotti a questo finalizzati.

